



Landesinstitut für Statistik

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19

<https://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
 Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
 Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner



Istituto provinciale di statistica

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19

<https://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
 Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
 Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **66**
12/2021

Außenhandel

2020

Pandemiefolge: Ausfuhren Südtirols sinken unter die 5-Milliarden-Euro-Schwelle

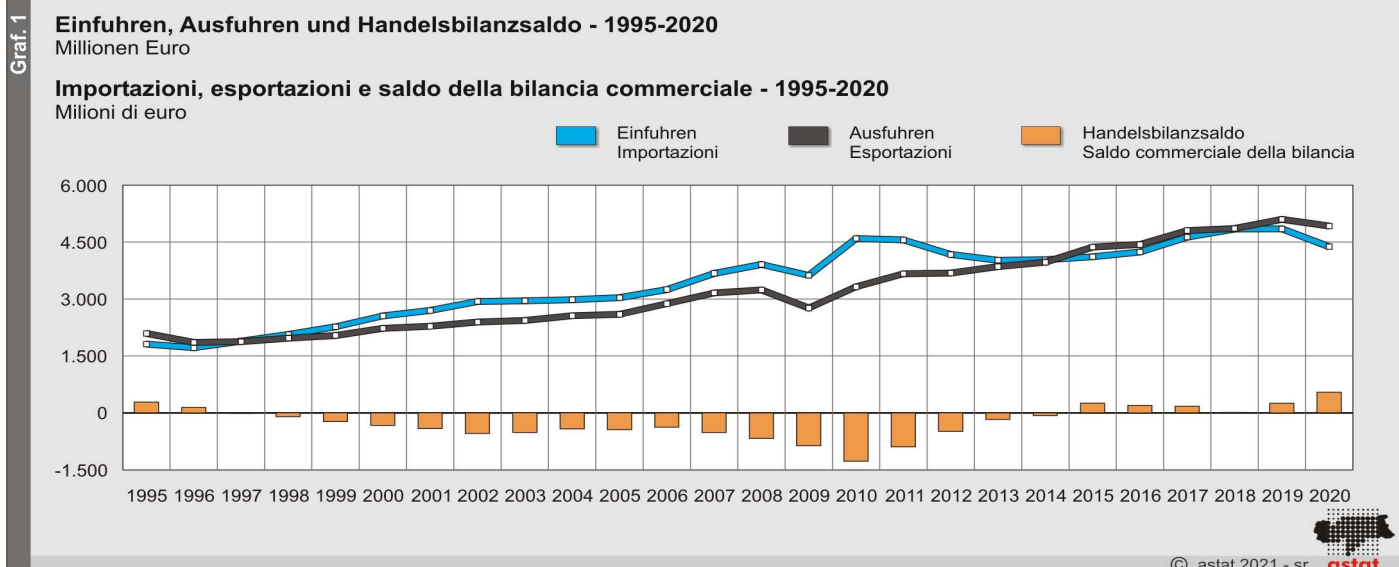
Im Jahr 2020 werden Waren im Wert von 4.378,8 Millionen Euro nach Südtirol eingeführt. Dies entspricht einer Abnahme von 9,7% gegenüber 2019. Auch die Ausfuhren sinken gegenüber dem Vorjahr (-3,5%) und belaufen sich auf 4.922,1 Millionen Euro. Diese Zahlen sind natürlich durch den Ausbruch der Pandemie, welche bis dato noch nicht eingedämmt werden konnte, stark beeinflusst. Die Handelsbilanz weist somit einen Überschuss von 543,3 Millionen Euro auf.

Commercio estero

2020

Effetto pandemia: l'export scende sotto la soglia dei cinque miliardi di euro

Nel 2020 le importazioni altoatesine ammontano a 4.378,8 milioni di euro, registrando una diminuzione del 9,7% rispetto al 2019. Anche le esportazioni fanno segnare un calo (-3,5%), attestandosi su un valore pari a 4.922,1 milioni di euro. Tali dati hanno ovviamente risentito in maniera molto pesante dell'esplosione della pandemia tuttora in corso. La bilancia commerciale si chiude quindi con un avanzo pari a 543,3 milioni di euro.



Zum sechsten Mal in Folge ergibt sich ein positives Ergebnis, während der Saldo in den 18 Jahren zwischen 1997 und 2014 immer negativ war. Es handelte sich damals allerdings vielmehr um ein formelles, als um ein reelles Defizit, das darauf zurückzuführen war, dass ein Großteil der nach Südtirol eingeführten Waren auf dem ganzen Staatsgebiet dem Verkauf dienen. Die Liste, der nach Südtirol eingeführten Waren wird von *Rohr- und Rübenzucker und chemisch reiner Saccharose* angeführt. Diese sind vorwiegend für den Verkauf auf dem gesamten Staatsgebiet und nicht nur für den Südtiroler Bedarf bestimmt.

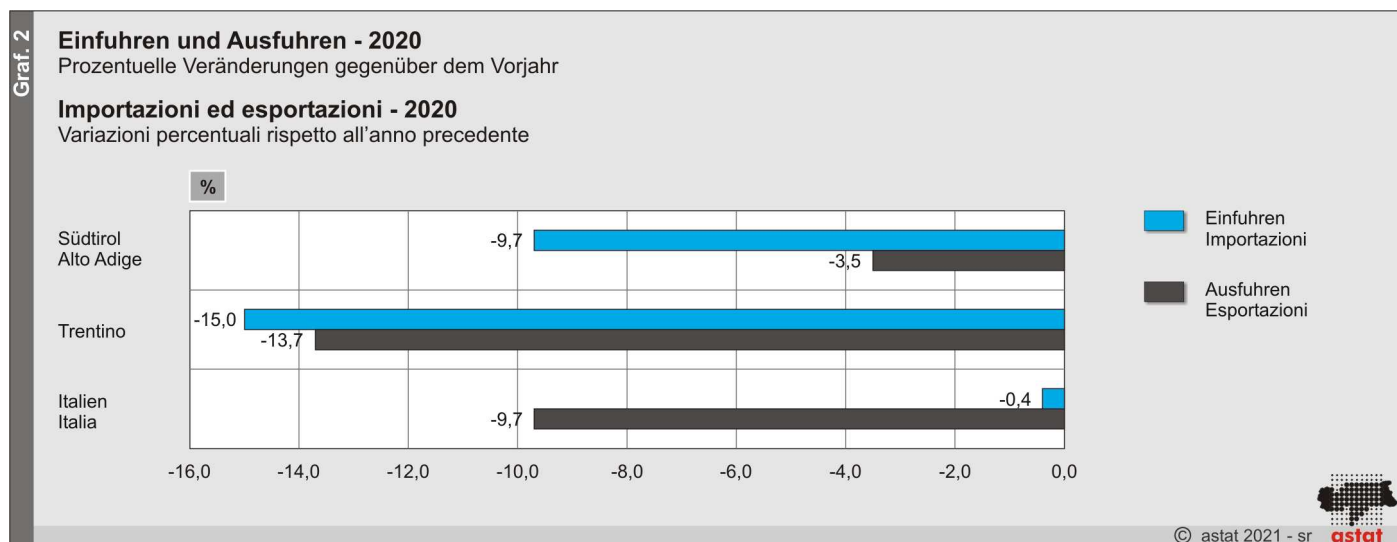
Die Bedeutung der Einfuhren in Südtirol ist auch im Vergleich mit der wirtschaftlichen Tätigkeit des Trentino, dessen Importe sich auf etwa die Hälfte jener Südtirols belaufen, klar erkennbar. Die Ausfuhren des Trentino hingegen betragen etwa zwei Drittel der Ausfuhren Südtirols. Dies führt zu einem erheblichen Unterschied in der Handelsbilanz, die in der Nachbarprovinz seit geraumer Zeit einen eindeutig positiven Saldo aufweist.

Der 2020 in Südtirol festgestellte Rückgang unterscheidet sich von jenem des Trentino: In unserer Nachbarprovinz sinken sowohl Importe (-15,0%), als auch Exporte (-13,7%) sehr viel stärker. Auch auf gesamtstaatlicher Ebene verschlechtert sich hingegen die Handelsbilanz, mit einem leichten Rückgang der Einfuhren (-0,4%), während die Ausfuhren um 9,7% sinken.

Per il sesto anno consecutivo si rileva un saldo positivo dopo che nei 18 anni dal 1997 al 2014 il saldo aveva invece avuto sempre segno negativo. Si trattava comunque di un disavanzo più "formale" che sostanziale, motivato dal fatto che una parte consistente dei prodotti importati dall'Alto Adige viene distribuita sul territorio nazionale per la commercializzazione. In cima alla classifica dei prodotti importati in provincia di Bolzano vi sono infatti *Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro*, che sono destinati prevalentemente alla distribuzione sull'intero territorio nazionale e non al solo fabbisogno interno altoatesino.

La rilevanza delle importazioni dell'Alto Adige emerge anche dal confronto con i flussi commerciali del Trentino, dove le importazioni ammontano a circa la metà di quelle altoatesine, mentre le esportazioni sono pari a circa due terzi di quelle della provincia di Bolzano. Da ciò consegue anche una notevole differenza nella bilancia commerciale, che in Trentino storicamente presenta un saldo nettamente positivo.

La diminuzione registrata nel 2020 in Alto Adige è diversa rispetto a quella trentina: infatti nella provincia confinante diminuiscono in misura molto maggiore sia le importazioni (-15,0%) che le esportazioni (-13,7%). Anche a livello nazionale si registra invece un peggioramento della bilancia commerciale, in quanto scendono leggermente le importazioni (-0,4%), mentre le esportazioni calano del 9,7%.



1. Partnerstaaten

Die wichtigsten Handelspartner Südtirols im Jahr 2020 sind nach wie vor Deutschland und Österreich. 42,6% der Südtiroler Einfuhren stammen aus Deutschland und ein Drittel (33,9%) der Ausfuhren werden dorthin geliefert. Österreich verzeichnet mehr als ein Fünftel (22,1%) der Gesamtimporte und etwa ein Zehntel

1. Paesi partner

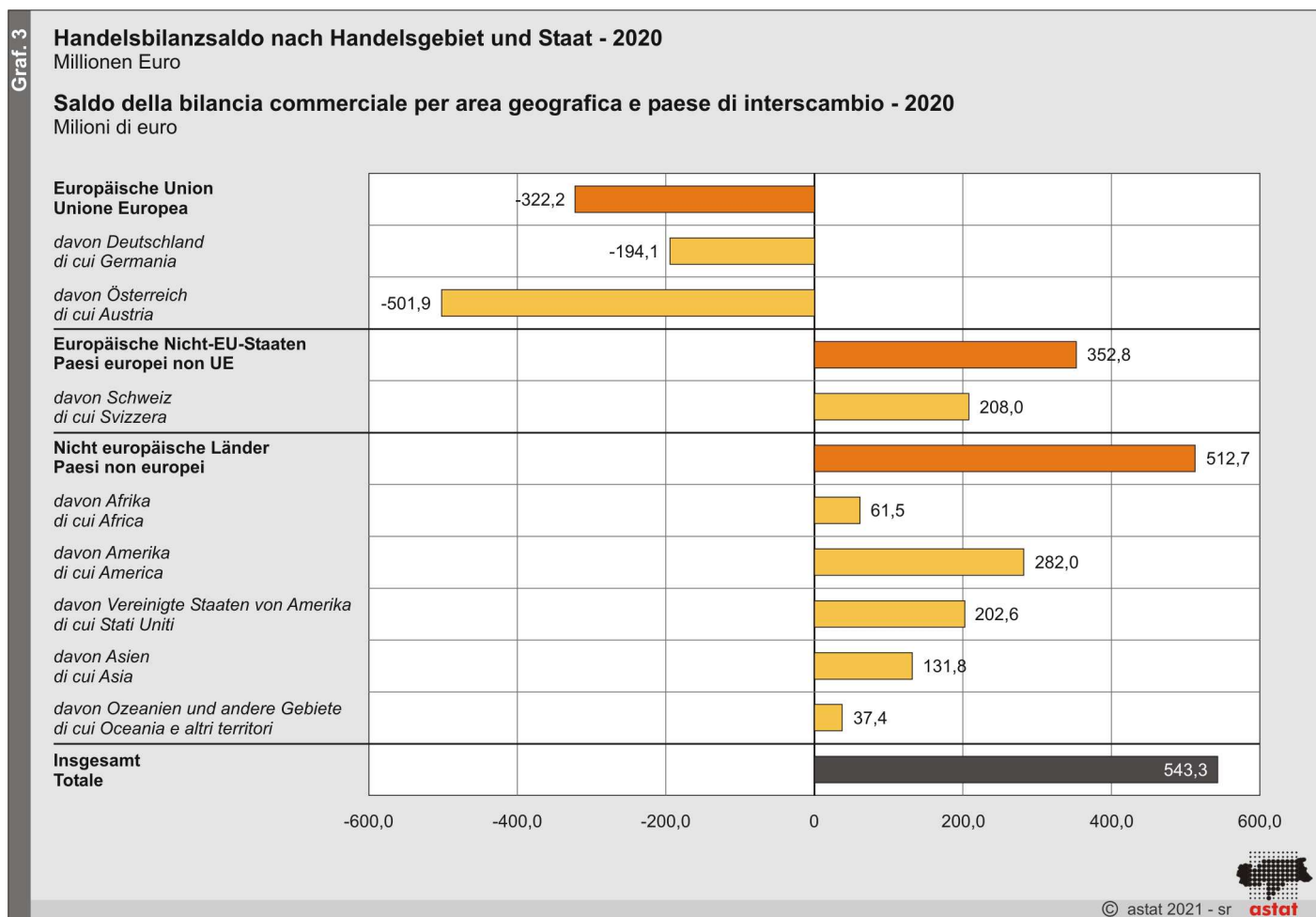
Il 2020 non riserva sorprese ed i principali partner commerciali dell'Alto Adige rimangono, come da tradizione, Germania e Austria. Da e verso la Germania si registrano il 42,6% delle importazioni altoatesine ed un terzo delle esportazioni (33,9%). Da e verso l'Austria, invece, si registrano oltre un quinto (22,1%) delle im-

(9,5%) der Exporte. Südtirol weist gegenüber beiden Ländern einen negativen Handelssaldo auf: gegenüber Deutschland -194,1 Millionen Euro und gegenüber Österreich -501,9 Millionen Euro. Diese Daten sind zusammen mit der negativen Handelsbilanz gegenüber den Niederlanden (-100,9 Millionen Euro) mitverantwortlich für das Defizit gegenüber der Europäischen Union-28 (-322,2 Millionen Euro). Unter Berücksichtigung der „Post - Brexit - Situation“ steigt dieser negative Saldo auf -400,6 Millionen Euro, während es mit fast allen anderen EU-Staaten positive Handelssalden gibt, die jedoch nicht ausreichen um das Defizit auszugleichen.

Bedeutende positive Salden werden gegenüber den europäischen Nicht-EU-Staaten (+352,8 Millionen Euro, davon +208,0 Millionen Euro gegenüber der Schweiz) sowie Amerika und Asien (+282,0 bzw. 131,8 Millionen Euro) verzeichnet.

portationen totali e circa un decimo (9,5%) delle esportazioni. L'Alto Adige presenta un saldo commerciale negativo con entrambi i Paesi, pari rispettivamente a -194,1 milioni di euro verso la Germania e -501,9 milioni di euro per l'Austria. Tali dati, assieme al disavanzo verso i Paesi Bassi (-100,9 milioni di euro), determinano il segno complessivamente negativo della bilancia commerciale verso l'Unione Europea-28 (-322,2 milioni di euro). Considerando la situazione post Brexit, tale saldo negativo cresce fino a -400,6 milioni di euro. Verso quasi tutti gli altri Paesi dell'Unione Europea sono invece riscontrabili saldi positivi, che non sono però sufficienti per compensare il disavanzo.

Saldi positivi consistenti si registrano invece nei confronti dei Paesi europei non UE-28 (+352,8 milioni di euro, di cui +208,0 milioni di euro nei confronti della Svizzera) e dei continenti americano ed asiatico (rispettivamente +282,0 e +131,8 milioni di euro).



Die Ausfuhren in die EU-28-Staaten nehmen um 2,7% ab

Die Ausfuhren in die EU-28-Staaten nehmen 2020 gegenüber dem Jahr 2019 um 2,7% ab. Der größte Anteil der Ausfuhren ist weiterhin für Deutschland und Österreich bestimmt, nämlich 33,9% bzw. 9,5% der gesamten Exporte. Es folgen Frankreich (4,7%), Schweden (3,8%) und Spanien (2,9%). Insgesamt

Scendono del 2,7% le esportazioni verso i Paesi dell'UE-28

Nel 2020 le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea a 28 hanno evidenziato un decremento pari al 2,7% rispetto al 2019. La Germania e l'Austria si confermano i paesi destinatari della maggior parte delle esportazioni con rispettivamente il 33,9% e il 9,5% del totale. Seguono Francia (4,7%), Svezia (3,8%) e

werden 70,9% der Waren in die EU-Staaten Post Brexit exportiert, dieser Prozentsatz steigt auf 73,5%, wenn das Vereinigte Königreich (EU-28) mit einbezogen wird.

Spagna (2,9%). Complessivamente il 70,9% delle esportazioni è diretto verso paesi dell'Unione Europea post Brexit, tale percentuale sale al 73,5% considerando anche il Regno Unito (Unione Europea a 28).

Tab. 1

Ausfuhren nach Zielgebiet- und -land - 2020

Esportazioni per area e paese di destinazione - 2020

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2019 (a) Variazione% rispetto al 2019 (a)	Spezialisierungsindex gegenüber dem Trentino (b) Indice specializzazione rispetto al Trentino (b)	AREE E PAESI
Europäische Union-28	3.617,1	73,5	-2,7	1,1	Unione Europea-28
Europäische Union EU-27-Post-Brexit	3.491,3	70,9	-2,7	1,2	Unione Europea UE-27-post Brexit
Frankreich	233,3	4,7	-5,6	0,5	Francia
Niederlande	113,0	2,3	-17,4	0,8	Paesi Bassi
Deutschland	1.670,9	33,9	-2,2	2,0	Germania
Vereinigtes Königreich (c)	125,8	2,6	-4,1	0,3	Regno Unito (c)
Irland	11,7	0,2	14,8	0,6	Irlanda
Dänemark	46,4	0,9	2,2	1,0	Danimarca
Griechenland	14,9	0,3	12,0	0,3	Grecia
Portugal	26,9	0,5	-13,9	0,6	Portogallo
Spanien	144,9	2,9	-5,8	0,6	Spagna
Belgien	82,1	1,7	20,3	0,7	Belgio
Luxemburg	4,1	0,1	-40,8	0,9	Lussemburgo
Schweden	185,0	3,8	15,3	2,9	Svezia
Finnland	28,9	0,6	33,5	0,9	Finlandia
Österreich	465,6	9,5	-15,2	2,0	Austria
Malta	6,4	0,1	-6,0	1,0	Malta
Estland	5,3	0,1	56,8	1,0	Estonia
Lettland	6,2	0,1	-3,0	0,6	Lettonia
Litauen	4,3	0,1	-21,6	0,3	Lituania
Polen	100,1	2,0	12,6	1,0	Polonia
Tschechische Republik	99,1	2,0	20,7	2,3	Repubblica Ceca
Slowakei	58,8	1,2	-1,3	2,1	Slovacchia
Ungarn	51,0	1,0	-5,9	0,6	Ungheria
Rumänien	50,0	1,0	0,3	0,7	Romania
Bulgarien	25,0	0,5	18,0	0,8	Bulgaria
Slowenien	29,8	0,6	6,3	0,4	Slovenia
Kroatien	22,6	0,5	-4,0	0,4	Croazia
Zypern	4,6	0,1	24,1	1,1	Cipro
Insgesamt Nicht-EU-28-Staaten	1.305,0	26,5	-5,4	0,8	Totale paesi extra-UE-28
Insgesamt Nicht-EU-27-Staaten Post Brexit	1.430,8	29,1	-5,3	0,7	Totale paesi extra-UE-27-post Brexit
Europäische Nicht-EU-28-Staaten	423,5	8,6	0,5	1,1	Paesi europei non UE-28
Europäische Nicht-EU-27-Staaten Post Brexit	549,3	11,2	-0,6	1,6	Paesi europei extra-UE-27-post Brexit
davon Schweiz	252,4	5,1	1,3	1,6	di cui Svizzera
Nicht europäische Länder	881,5	17,9	-8,0	0,7	Paesi non europei
Afrika	76,9	1,6	-17,8	0,6	Africa
Amerika	362,5	7,4	7,8	0,5	America
davon Vereinigte Staaten	239,3	4,9	2,2	0,4	di cui Stati Uniti
Asien	403,8	8,2	-14,0	0,9	Asia
Ozeanien und andere Gebiete	38,2	0,8	-35,1	1,1	Oceania e altri territori
Insgesamt	4.922,1	100,0	-3,5	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2019 sind berichtigt worden. Deshalb kann es leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen geben.
I dati relativi al 2019 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren in ein Land an den gesamten Südtiroler Ausfuhren und dem Anteil der Trentiner Ausfuhren desselben Landes an den gesamten Trentiner Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei Werten über 1 vor dem Trentino.

L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine verso un paese sulle esportazioni totali altoatesine rapportate alla quota delle esportazioni trentine per lo stesso paese sulle esportazioni totali trentine. Per valori compresi tra 0 e 1, il Trentino mostra un vantaggio rispetto all'Alto Adige in termini di esportazioni verso un paese. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige mostra un vantaggio rispetto al Trentino.

(c) Ab dem 1. Februar 2020 hat das Vereinigte Königreich seine Mitgliedschaft in der Europäischen Union beendet, aber bis zum 31. Dezember 2020 hat es weiterhin die Steuer- und Zollbestimmungen der EU angewendet. Daher zählt es in dieser Tabelle noch zu den Ländern der Europäischen Union. Sowohl die Gesamtzahlen, die sich auf die Europäische Union mit 28 Mitgliedstaaten beziehen, als auch diejenigen, die sich auf die aktuelle Post-Brexit-Situation beziehen, sind angegeben.

A partire dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito ha posto fine alla sua adesione all'Unione Europea, ma fino al 31 dicembre 2020 ha continuato ad applicarne le regole fiscali e doganali. Pertanto, nella presente tabella è inserita ancora all'interno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono indicati sia i totali riferiti all'Unione Europea a 28 Paesi che quelli relativi alla nuova situazione post Brexit.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Betrachtet man die zehn wichtigsten Handelspartner, so verzeichnen die Tschechische Republik (+20,7%), Belgien (+20,3%) und Schweden (+15,3%) die größten Zunahmen gegenüber 2019; Die deutlichsten Rückgänge verzeichnen die Niederlande (-17,4%), Österreich (-15,2%) und Spanien (-5,8%). Der Wert der Ausfuhren nach Deutschland nimmt hingegen um 2,2% ab.

In absoluten Zahlen sind die Zuwächse der Exporte nach Schweden (+24,6 Millionen Euro), Belgien (+13,8 Millionen Euro), und Polen (+11,2 Millionen Euro) am höchsten, während Österreich (-83,4 Millionen Euro), Deutschland (-37,8 Millionen Euro) und die Niederlande (-23,7 Millionen Euro) die größten Rückgänge verzeichnen.

Die Ausfuhren in die Nicht-EU-Staaten sinken insgesamt um 5,4%. Die Exporte in nicht europäische Länder verzeichnen einen Rückgang von 8,0%, wobei in fast allen Kontinenten negative Zahlen zu verzeichnen sind: Die Rückgang der Ausfuhren nach Ozeanien beträgt 35,1% (-20,1 Millionen Euro), nach Afrika 17,8% (-16,6 Millionen Euro), nach Asien 14,0% (-65,9 Millionen Euro). Die einzige Ausnahme stellt der Zuwachs der Ausfuhren nach Amerika um 7,8% dar (+26,2 Millionen Euro). In Bezug auf Amerika erholen sich die Ausfuhren in die Vereinigten Staaten

Considerando i dieci maggiori partner commerciali, l'aumento più consistente rispetto al 2019 è quello della Repubblica Ceca (+20,7%), seguito da Belgio (+20,3%) e Svezia (+15,3%). I cali più sensibili sono quelli registrati da Paesi Bassi (-17,4%), Austria (-15,2%) e Spagna (-5,8%). Il valore delle merci dirette verso la Germania diminuisce invece del 2,2%.

A livello assoluto, gli aumenti più consistenti sono di Svezia (+24,6 milioni di euro), Belgio (+13,8 milioni di euro) e Polonia (+11,2 milioni di euro), mentre le flessioni maggiori sono quelle di Austria (-83,4 milioni di euro), Germania (-37,8 milioni di euro) e Paesi Bassi (-23,7 milioni di euro).

Nei paesi extra UE la contrazione delle esportazioni è del 5,4%. Nei Paesi non europei il calo è dell'8,0% verso cui si sono registrati dati negativi in quasi tutti i continenti: le diminuzioni sono del 35,1% per l'Oceania (-20,1 milioni di euro), del 17,8% per l'Africa (-16,6 milioni di euro), del 14,0% per l'Asia (-65,9 milioni di euro), unica eccezione il +7,8% dell'America (+26,2 milioni di euro). In America, in ripresa le esportazioni verso gli Stati Uniti (+5,1 milioni di euro, pari al +2,2%). Salgono leggermente le esportazioni verso i Paesi europei non UE-28 (+0,5% e +2,0 milioni di eu-

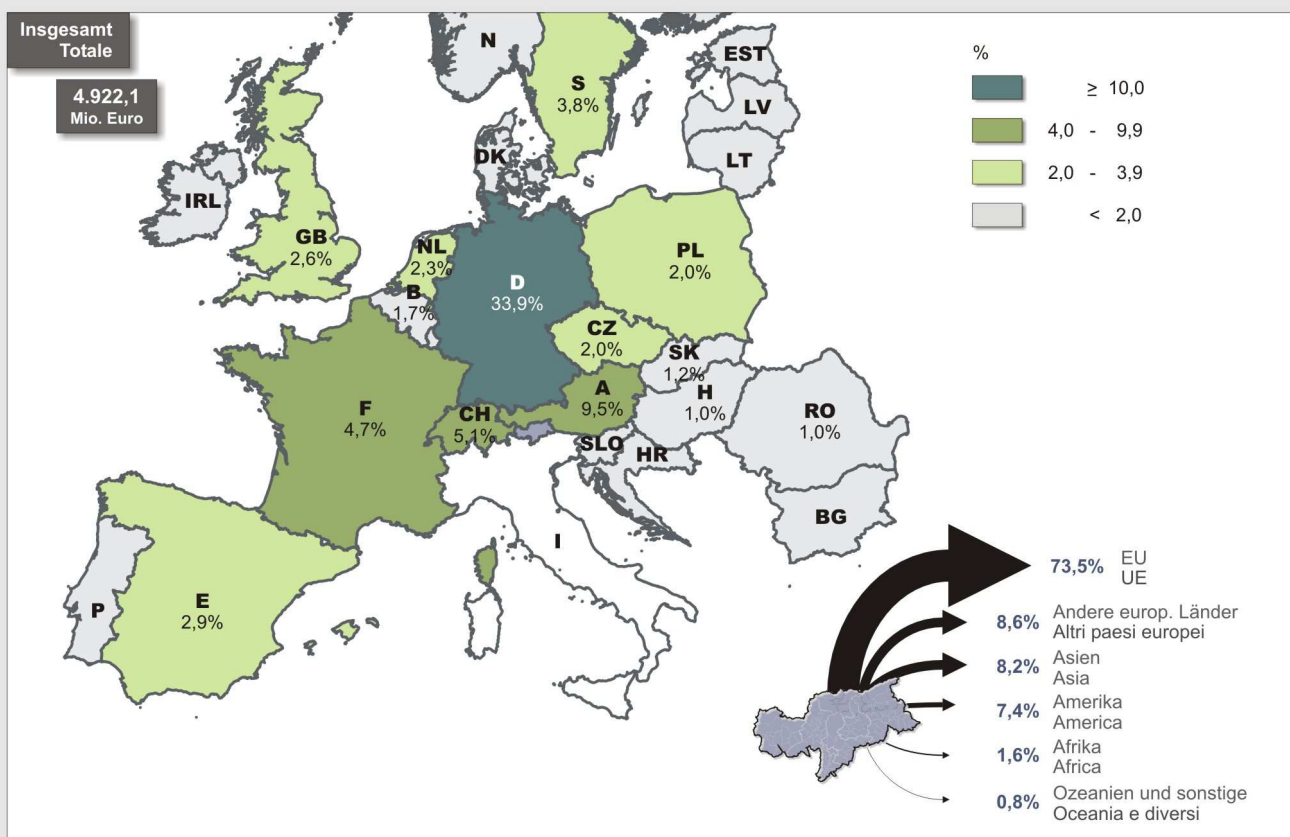
Graf. 4

Ausfuhren nach Zielgebiet und -land - 2020

Prozentuelle Verteilung

Esportazioni per area e paese di destinazione - 2020

Composizione percentuale



(+5,1 Millionen Euro bzw. +2,2%). Die Ausfuhren in die Europäischen Nicht-EU-28-Länder steigen leicht an (+0,5% bzw. +2,0 Millionen Euro), wobei eine Zunahme der Ausfuhren in die Schweiz (+1,3% und +3,3 Millionen Euro) verzeichnet wird. In Bezug auf die Europäischen Nicht-EU-27-Länder nach dem Brexit verzeichnet sich ein leichter Rückgang (-0,6% und -3,5 Millionen Euro).

Prozentuell gesehen exportiert Südtirol im Vergleich zum Trentino vermehrt in die Schweiz, nach Schweden, in die Tschechische Republik, nach Deutschland, Österreich, in die Slowakei und in geringerem Maße Richtung Vereinigtes Königreich, Frankreich und Amerika.

566 Millionen Euro weniger Einfuhren aus Deutschland und Österreich

Der Hauptanteil der Einfuhren nach Südtirol kommt aus den EU-Staaten (90,0% der gesamten Einfuhren, wenn die EU-28 berücksichtigt wird, 88,9%, wenn der Beitrag des Vereinigten Königreichs nicht berücksichtigt wird). Der Gesamtwert der weltweiten Einfuhren ist im Vergleich zu 2019 um 9,7% gesunken. Als wichtigste Handelspartner bestätigen sich Deutschland (42,6% der gesamten Einfuhren) und Österreich (22,1%); aus diesen zwei Ländern kommen etwa zwei Drittel der Einfuhren. Es folgen die Niederlande (4,9%) und Frankreich (4,5%).

Unter den zehn wichtigsten Handelspartnern verzeichnen Frankreich, die Niederlande und Belgien, die stärksten Zunahmen bei den Einfuhren gegenüber 2019 und zwar jeweils um 36,2%, 19,5% und 18,4%. Am deutlichsten ist der Rückgang in Österreich (-21,8%), gefolgt von Deutschland (-13,7%) und Polen (-5,1%).

Betrachtet man die Veränderungen in absoluten Zahlen, sind die Einfuhren aus Frankreich (+52,6 Millionen Euro), den Niederlanden (+34,8 Millionen Euro) und Belgien (+10,2 Millionen Euro) am deutlichsten angestiegen. Dieser starke Rückgang aller Südtiroler Einfuhren (-468,9 Millionen Euro) ist fast ausschließlich auf die Summe der Rückgänge der Importe aus Deutschland (-295,5 Millionen Euro) und Österreich (-270,5 Millionen Euro) zurückzuführen, die sich auf gut 566,0 Millionen Euro beläuft.

Die Einfuhren aus den europäischen Nicht-EU-28 Staaten sind stark gesunken (-35,7%), unter anderem auch aus der Schweiz (-21,9%). Bei Betrachtung der EU-27 nach dem Brexit, erweist sich die Handelsbilanz als weniger negativ (-24,2%). Anstiege der Importe werden hingegen aus den nicht europäischen Staaten registriert (+3,0%): Die Importzuwächse aus Asien (+18,5 Millionen Euro bzw. +7,3%) und Amerika (+0,7 Millionen Euro bzw. +0,9%) kompensieren die Rückgänge der Importe aus Afrika (-8,0 Millionen Euro bzw. -34,0%) und Ozeanien (-0,6 Millionen Euro bzw. -42,6%).

ro), nell'ambito dei quali si registra un aumento verso la Svizzera (+1,3% e +3,3 milioni di euro). Considerando i Paesi europei non UE-27 post Brexit si rileva invece un leggero calo (-0,6% e -3,5 milioni di euro).

In termini percentuali, rispetto al Trentino, l'Alto Adige esporta maggiormente verso Svizzera, Svezia, Repubblica Ceca, Germania, Austria, Slovacchia, ed in misura minore verso Regno Unito, Francia e America.

Da Germania e Austria 566 milioni di euro in meno di importazioni

La quasi totalità delle importazioni altoatesine proviene dai paesi dell'Unione Europea (90,0% del totale considerando l'UE-28, 88,9% se non si considera il contributo del Regno Unito), l'ammontare totale delle importazioni da tutto il mondo è sceso del 9,7% rispetto al 2019. I maggiori partner commerciali, si confermano Germania (42,6% del totale) ed Austria (22,1%), dai quali provengono circa due terzi delle merci importate, seguono Paesi Bassi (4,9%) e Francia (4,5%).

Tra i primi dieci partner commerciali, i maggiori incrementi delle importazioni rispetto al 2019 sono quelli di Francia, Paesi Bassi e Belgio, che evidenziano un aumento rispettivamente del 36,2%, del 19,5% e del 18,4%. La diminuzione più evidente è quella dell'Austria (-21,8%), seguita da quelle di Germania (-13,7%) e Polonia (-5,1%).

Per quanto riguarda le variazioni in termini assoluti, gli aumenti più notevoli delle importazioni sono quelli rilevati da Francia (+52,6 milioni di euro), Paesi Bassi (+34,8 milioni di euro) e Belgio (+10,2 milioni di euro). Il calo complessivo di tutte le importazioni altoatesine (-468,9 milioni di euro) è determinato quasi esclusivamente dalla somma delle diminuzioni dell'import da Germania (-295,5 milioni di euro) e Austria (-270,5 milioni di euro), che ammonta a ben 566,0 milioni di euro.

Si registra un calo consistente delle importazioni dai paesi europei non appartenenti all'UE-28 (-35,7%) e tra questi anche dalla Svizzera (-21,9%). Il bilancio diventa meno negativo se si considera l'UE a 27 Paesi post Brexit (-24,2%). Aumentano invece le importazioni dai paesi non europei (+3,0%): gli incrementi di Asia (+18,5 milioni di euro, pari a +7,3%) ed America (+0,7 milioni di euro, pari a +0,9%) compensano ampiamente il calo dei flussi provenienti dall'Africa (-8,0 milioni di euro, pari a -34,0%) e dall'Oceania (-0,6 milioni di euro, pari al -42,6%).

Tab. 2

Einfuhren nach Herkunftsgebiet und -land - 2020

Importazioni per area e paese di provenienza - 2020

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2019 (a) Variazione % rispetto al 2019 (a)	Spezialisierungsindex im Vergleich zum Trentino (b) Indice specializzazione rispetto al Trentino (b)	AREE E PAESI
Europäische Union-28	3.939,3	90,0	-10,1	1,1	Unione europea-28
Europäische Union EU-27-Post-Brexit	3.892,0	88,9	-10,2	1,2	Unione Europea UE-27- post Brexit
Frankreich	198,2	4,5	36,2	0,3	Francia
Niederlande	213,9	4,9	19,5	0,8	Paesi Bassi
Deutschland	1.865,0	42,6	-13,7	1,9	Germania
Vereinigtes Königreich (c)	47,4	1,1	3,5	0,5	Regno Unito (c)
Irland	11,3	0,3	7,2	0,9	Irlanda
Dänemark	21,5	0,5	-4,6	0,5	Danimarca
Griechenland	8,5	0,2	250,9	0,8	Grecia
Portugal	15,0	0,3	54,8	1,3	Portogallo
Spanien	93,5	2,1	8,0	0,5	Spagna
Belgien	65,9	1,5	18,4	0,3	Belgio
Luxemburg	6,5	0,1	-28,8	1,9	Lussemburgo
Schweden	34,5	0,8	3,9	0,4	Svezia
Finnland	14,1	0,3	-13,2	0,3	Finlandia
Österreich	967,5	22,1	-21,8	2,8	Austria
Malta	1,6	..	-6,7	1,0	Malta
Estland	2,5	0,1	130,7	0,1	Estonia
Lettland	3,4	0,1	4,2	0,7	Lettonia
Litauen	5,4	0,1	-16,6	1,2	Lituania
Polen	78,0	1,8	-5,1	0,8	Polonia
Tschechische Republik	53,5	1,2	3,8	1,4	Repubblica Ceca
Slowakei	29,9	0,7	-20,5	1,1	Slovacchia
Ungarn	31,9	0,7	17,0	1,2	Ungheria
Rumänien	80,0	1,8	5,7	1,2	Romania
Bulgarien	28,0	0,6	40,9	0,6	Bulgaria
Slowenien	47,2	1,1	10,9	0,5	Slovenia
Kroatien	14,0	0,3	-4,8	0,5	Croazia
Zypern	1,2	..	642,6	1,6	Cipro
Insgesamt Nicht-EU-28-Staaten	439,5	10,0	-6,1	0,5	Totale paesi extra-UE-28
Insgesamt Nicht-EU-27-Staaten Post Brexit	486,9	11,1	-6,1	0,5	Totale paesi extra-UE-27- post Brexit
Europäische Nicht-EU-Staaten	70,7	1,6	-5,2	0,3	Paesi europei non UE
Europäische Nicht-EU-27-Staaten Post Brexit	118,0	2,7	5,3	0,4	Totale paesi extra-UE-27- post Brexit
davon Schweiz	44,4	1,0	-21,9	0,7	di cui Svizzera
Nicht europäische Länder	368,8	8,4	3,0	0,6	Paesi non europei
Afrika	15,4	0,4	-34,0	0,7	Africa
Amerika	80,5	1,8	0,9	0,4	America
davon Vereinigte Staaten	36,8	0,8	-9,0	0,6	di cui Stati Uniti
Asien	272,0	6,2	7,3	0,6	Asia
Ozeanien und andere Gebiete	0,8	..	-42,6	0,8	Oceania e altri territori
Insgesamt	4.378,8	100,0	-9,7	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2019 sind berichtigt worden. Deshalb kann es leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen geben. I dati relativi al 2019 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Einfuhren aus einem Land an den gesamten Südtiroler Einfuhren und dem Anteil der Trientiner Einfuhren desselben Landes an den gesamten Trientiner Einfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Einfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei Werten über 1 vor dem Trentino. L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle importazioni altoatesine verso un paese sulle importazioni totali altoatesine rapportata alla quota delle importazioni trentine per lo stesso paese sulle importazioni totali trentine. Per valori compresi tra 0 e 1, il Trentino mostra un vantaggio rispetto all'Alto Adige in termini di importazioni da un paese. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige mostra un vantaggio rispetto al Trentino.

(c) Ab dem 1. Februar 2020 hat das Vereinigte Königreich seine Mitgliedschaft in der Europäischen Union beendet, aber bis zum 31. Dezember 2020 hat es weiterhin die Steuer- und Zollbestimmungen der EU angewendet. Daher zählt es in dieser Tabelle noch zu den Ländern der Europäischen Union. Sowohl die Gesamtzahlen, die sich auf die Europäische Union mit 28 Mitgliedstaaten beziehen, als auch diejenigen, die sich auf die aktuelle Post-Brexit-Situation beziehen, sind angegeben.

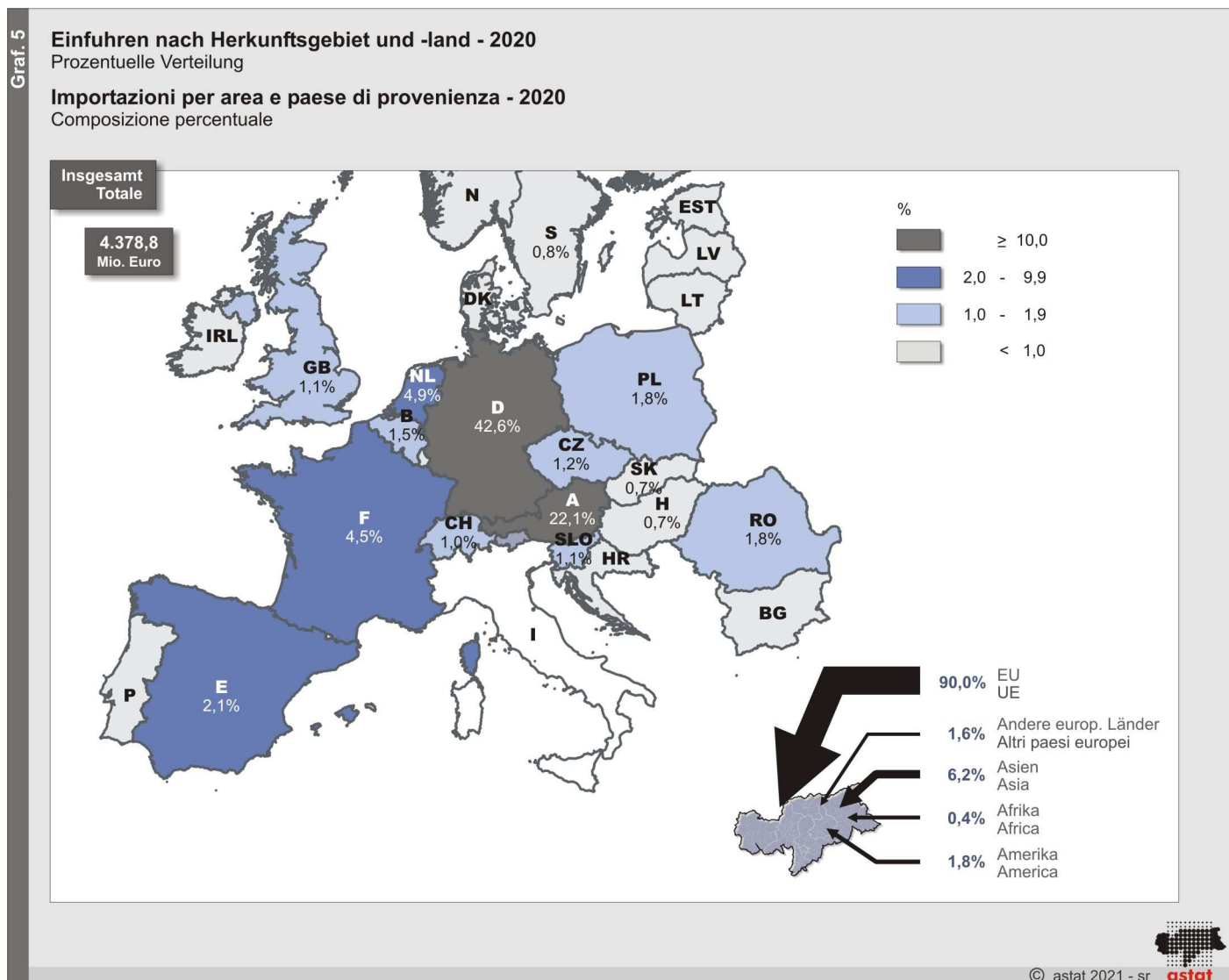
A partire dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito ha posto fine alla sua adesione all'Unione Europea, ma fino al 31 dicembre 2020 ha continuato ad applicarne le regole fiscali e doganali. Pertanto, nella presente tabella è inserita ancora all'interno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono indicati sia i totali riferiti all'Unione Europea a 28 Paesi che quelli relativi alla nuova situazione post Brexit.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Prozentuell gesehen importiert Südtirol im Vergleich zum Trentino vermehrt aus Österreich, aus Deutschland, sowie der Tschechischen Republik und in geringerem Maße aus Frankreich, Amerika und Asien.

In termini percentuali, rispetto al Trentino, l'Alto Adige importa maggiormente da Austria, Germania e Repubblica Ceca ed in misura minore da Francia, America ed Asia.



2. Wirtschaftsbereiche

Über die Klassifizierung der Güter nach Unterabschnitt des Produktes, die von der Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten ATECO 2007 abgeleitet ist, können die Sektoren, die am stärksten im Außenhandel vertreten sind und die entsprechenden Entwicklungsprozesse ermittelt werden.

Der Sektor *Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren* (17,9%) führt die Südtiroler Ausfuhren an

Den größten Anteil an den Außenhandelsströmen haben die Sektoren *Lebensmittel, Getränke und Tabak-*

2. I settori economici

La classificazione delle merci per sottosezioni di prodotto, derivata dalla classificazione delle attività economiche ATECO 2007, permette di individuare i settori maggiormente orientati agli scambi con l'estero e le relative dinamiche di sviluppo.

***Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (17,9%) settore leader delle esportazioni altoatesine**

Ad incidere maggiormente nei flussi verso l'estero sono i settori *Prodotti alimentari, bevande e tabacco*

waren (17,9%, +1,8% im Vergleich zu 2019), *Maschinen und Apparate a.n.g.* (a.n.g. - anderweitig nicht genannt, 16,6%, -13,8%), *Grundmetalle und Metallzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen* (12,7%, +0,2%), *Fahrzeuge* (12,7%, -16,6%) und *Erzeugnisse der Landwirtschaft, Forstwirtschaft und Fischerei* (12,6%, +12,1%).

Weitet man die Analyse auf die anderen Bereiche unter den zehn wichtigsten Wirtschaftssektoren aus, so zeigen sich die höchsten Zunahmen in den Bereichen *Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden* (+2,7%) und *Elektrische Ausrüstungen* (+1,8%). Rückgänge gibt es hingegen bei den *Erzeugnissen des sonstigen verarbeitenden Gewerbes* (-13,3%) und bei den *Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus* (-1,1%).

In absoluten Zahlen tragen *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (+67,1 Millionen Euro) *Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren* (+15,9 Millionen Euro) und *Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen* (+7,8 Millionen Euro) am meisten zum Anstieg der Ausfuhren bei. Die größten Rückgänge sind den Sektoren *Maschinen und Apparate a.n.g.* (-130,9 Millionen Euro), *Fahrzeuge* (-124,3 Millionen Euro) und *Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes* (-25,7 Millionen Euro) zuzuschreiben.

Die Südtiroler Ausfuhren sind im Vergleich zum gesamtstaatlichen Durchschnitt stark auf die Sektoren Landwirtschaft und Lebensmittel spezialisiert (Spezialisierungsindex von 7,9 bei den *Erzeugnissen der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* und von 2,0 bei den *Lebensmitteln, Getränken und Tabakwaren*) sowie auf die *Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus* (2,0) und das *Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk* (2,1), wobei der letzte Bereich in absoluten Zahlen nur geringfügig zu den Ausfuhren beiträgt.

(17,9%, +1,8% rispetto al 2019) *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (non classificati altrove, 16,6%, -13,8%), *Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (12,7%, +0,2%), *Mezzi di trasporto* (12,7%, -16,6%) e *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (12,6%, +12,1%).

Allargando l'analisi agli altri tra i principali dieci settori, quelli che mostrano gli incrementi maggiori sono: *Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (+2,7%) ed *Apparecchi elettrici* (+1,8%), mentre le diminuzioni sono ascrivibili a *Prodotti delle altre attività manifatturiere* (-13,3%) ed a *Legno e prodotti in legno; carta e stampa* (-1,1%).

In termini assoluti il contributo maggiore all'aumento delle esportazioni è fornito da *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (+67,1 milioni di euro), *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (+15,9 milioni di euro) e *Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento* (+7,8 milioni di euro), mentre il calo più consistente è ascrivibile ai settori *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (-130,9 milioni di euro), *Mezzi di trasporto* (-124,3 milioni di euro) e *Prodotti delle altre attività manifatturiere* (-25,7 milioni di euro).

Rispetto alla media nazionale, l'export altoatesino è fortemente specializzato nei settori agricolo e alimentare (indice di specializzazione pari a 7,9 per i *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca*, indice pari a 2,0 per i *Prodotti alimentari, bevande e tabacco*), in quello del *Legno e prodotti in legno; carta e stampa* (2,0) oltre che per *Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive* (2,1), settore quest'ultimo che fornisce però un apporto minimo in termini assoluti.

Tab. 3

Ausfuhren nach Unterabschnitten von Produkten - 2020**Esportazioni per sottosezioni di prodotto - 2020**

UNTERABSCHNITTE VON PRODUKTEN	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2019 (a) Variazione % rispetto al 2019 (a)	Spezialisierungs- index im Vergleich zu Italien (b) Indice di specializzazione rispetto all'Italia (b)	SOTTOSEZIONI DI PRODOTTO
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	622,3	12,6	12,1	7,9	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden	15,9	0,3	17,5	1,5	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren	880,2	17,9	1,8	2,0	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	183,7	3,7	1,1	0,4	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	184,6	3,7	-1,1	2,0	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	3,2	0,1	-11,9	..	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	81,2	1,6	1,5	0,2	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	4,7	0,1	1,5	..	Articoli farmaceutici, chimico- medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	218,2	4,4	2,7	0,8	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	627,1	12,7	0,2	1,1	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektro- nische und optische Erzeugnisse	117,3	2,4	-12,2	0,7	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	277,5	5,6	1,8	1,1	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g.	815,7	16,6	-13,8	1,0	Macchinari ed apparecchi n.c.a.
Fahrzeuge	626,4	12,7	-16,6	1,2	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	167,5	3,4	-13,3	0,6	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Energieversorgung	..	..	..	..	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	29,9	0,6	35,0	1,5	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	23,7	0,5	-14,6	2,1	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen frei- beruflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	..	..	..	..	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	2,2	..	-67,8	0,8	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Sonstige Dienstleistungen	..	..	..	..	Prodotti delle altre attività di servizi
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	40,8	0,8	134,7	0,5	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie
Insgesamt	4.922,1	100,0	4,1	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2019 sind berichtigt worden. Deshalb kann es leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen geben.
I dati relativi al 2019 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren eines Sektors an den gesamten Südtiroler Ausfuhren und dem Anteil der gesamten italienischen Ausfuhren desselben Sektors an den gesamten italienischen Ausfuhren. Bei Werten zwischen 0 und 1 weist das Italien einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei Werten über 1 vor Italien.
L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine per un settore sulle esportazioni totali altoatesine rapportata alla quota delle esportazioni italiane dello stesso settore sul totale delle esportazioni nazionali. Per valori compresi tra 0 e 1, l'Italia risulta più specializzata rispetto all'Alto Adige nelle esportazioni in un settore. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige risulta più specializzato dell'Italia.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

2020 verzeichnen alle drei Sektoren starke Rückgänge von jeweils -12,3%, -11,3% und -12,1%. Betrachtet man auch die anderen Unterabschnitte von Produkten auf den ersten zehn Rängen, zeigen sich nur Abnahmen, mit Ausnahme der *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (+1,0%). Die größten prozentuellen Abnahmen verbuchen *Fahrzeuge* (-20,7%), *Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen* (-10,7%), *Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden* (-9,4%) und *Chemische Erzeugnissen* (-8,5%).

Die stärksten absoluten Zuwächse verbuchen die Unterabschnitte *Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden* (+6,1 Millionen Euro), und *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (+2,0 Millionen Euro). Den mit Abstand größten Rückgang verzeichnen die *Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren* (-100,1 Millionen Euro), gefolgt von die *Maschinen und Apparate a.n.g.* (-74,8 Millionen Euro), die *Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen* (-72,8 Millionen Euro) und die *Fahrzeuge* (-61,7 Millionen Euro).

Südtirol importiert im Vergleich zum gesamtstaatlichen Durchschnitt proportional mehr Produkte der Unterabschnitte *Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden* (Spezialisierungsindex von 3,8), *Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus* (2,8), *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (2,5), *Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk* (2,1) und *Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen* (2,1). Die größere Spezialisierung in diesen Bereichen hängt nicht nur von den Eigenschaften der Südtiroler Nachfrage ab, wie bei der Analyse nach Produkt noch ausgeführt wird, sondern auch von der tragenden Rolle, die Südtirol für Italien im Handelssektor spielt. Während die Einfuhren im Verlagswesen mit der Nachfrage nach deutschsprachigem Material zusammenhängen, werden einige Nahrungsmittel wie Zucker eingeführt und anschließend auch außerhalb Südtirols verkauft.

Nel 2020 tutti e tre hanno evidenziato una forte diminuzione (rispettivamente -12,3%, -11,3% e -12,1%). Analizzando le altre sottosezioni di prodotto comprese nelle prime dieci posizioni, si osservano solo segni negativi, con l'eccezione di *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (+1,0%). Le diminuzioni maggiori in termini percentuali sono quelle di *Mezzi di trasporto* (-20,7%), *Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori* (-10,7%), *Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (-9,4%) e *Sostanze e prodotti chimici* (-8,5%).

Gli incrementi a livello assoluto sono modesti e si rilevano nelle sottosezioni *Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere* (+6,1 milioni di euro) e *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (+2,0 milioni di euro). Le contrazioni invece sono di forte entità, quella di gran lunga più evidente riguarda i *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (-100,1 milioni di euro), seguita dai *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (-74,8 milioni di euro), *Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (-72,8 milioni di euro) e *Mezzi di trasporto* (-61,7 milioni di euro).

Rispetto alla media nazionale, in Alto Adige si importano in proporzione più prodotti del sottocapitolo *Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere* (indice di specializzazione pari a 3,8), *Legno e prodotti in legno; carta e stampa* (2,8), *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (2,5), *Prodotti dell'editoria e audiovisivi e prodotti delle attività radiotelevisive* (2,1) e *Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento* (2,1). La maggiore specializzazione in questi settori, come si vedrà più avanti nell'analisi per prodotto, non è motivata soltanto dalle caratteristiche della domanda altoatesina, ma anche dal ruolo di base commerciale svolto dall'Alto Adige per l'Italia. Se da una parte è vero che le importazioni di prodotti dell'editoria sono legate alla domanda di materiale in lingua tedesca, dall'altra parte alcuni prodotti alimentari, quali lo zucchero, sono importati e poi commercializzati anche al di fuori della provincia.

Tab. 4

Einfuhren nach Unterabschnitten von Produkten - 2020**Importazioni per sottosezioni di prodotto - 2020**

UNTERABSCHNITTE VON PRODUKTEN	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuale Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2019 (a) Variazione % rispetto al 2019 (a)	Spezialisierungs- index im Vergleich zu Italien (b) Indice di specializzazione rispetto all'Italia (b)	SOTTOSEZIONI DI PRODOTTO
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	202,6	4,6	1,0	2,5	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden	43,0	1,0	16,4	3,8	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren	713,0	16,3	-12,3	1,6	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	381,6	8,7	-10,7	0,6	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	302,9	6,9	-6,7	2,8	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	12,0	0,3	-15,7	0,1	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	185,2	4,2	-8,5	0,5	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	10,9	0,2	8,0	0,0	Articoli farmaceutici, chimico- medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	279,8	6,4	-9,4	0,9	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	571,1	13,0	-11,3	0,9	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektro- nische und optische Erzeugnisse	143,1	3,3	-10,1	0,8	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	399,9	9,1	-0,6	1,4	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g.	541,2	12,4	-12,1	0,6	Macchinari ed apparecchi n.c.a.
Fahrzeuge	236,8	5,4	-20,7	0,4	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	181,0	4,1	-20,6	0,6	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Energieversorgung	..	..	..	..	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	45,0	1,0	-17,2	2,1	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	30,9	0,7	-43,0	2,1	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen frei- beruflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	..	..	..	..	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	2,5	0,1	46,1	0,6	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Sonstige Dienstleistungen	..	..	..	..	Prodotti delle altre attività di servizi
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	96,2	2,2	87,5	1,1	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie
Insgesamt	4.378,8	100,0	-9,7	1,0	Totale

(a) Die Daten bezüglich des Jahres 2019 sind berichtigt worden, deshalb kann es leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen geben.
I dati relativi al 2019 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren eines Sektors bezüglich der gesamten Südtiroler Ausfuhren und dem Anteil der gesamten italienischen Ausfuhren desselben Sektors bezüglich der gesamten italienischen Ausfuhren. Was Werte zwischen 0 und 1 betrifft, weist Italien gegenüber Südtirol einen Vorsprung bei den Ausfuhren auf, Südtirol hingegen liegt bei Werten über 1 vor Italien.
L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine per un settore sulle esportazioni totali altoatesine rapportate alla quota delle esportazioni italiane dello stesso settore sul totale delle esportazioni nazionali. Per valori compresi tra 0 e 1, l'Italia risulta più specializzata rispetto all'Alto Adige nelle esportazioni in un settore. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige risulta più specializzato dell'Italia.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

3. Die wichtigsten vermarkteten Waren

Über die Analyse der Unterkapitel der Güterklassifikation (KN8) der Waren, die bei den Erhebungen zum Außenhandel von der Europäischen Union verwendet wird (über 1.000 Warengruppen), können die Handelsbeziehungen mit dem Ausland detaillierter betrachtet und die wichtigsten Export- und Importprodukte des Jahres 2020 bestimmt werden. Dabei muss berücksichtigt werden, dass die Angaben zur Einfuhr zwar der jeweiligen Zielprovinz zugerechnet werden, es aber vorkommen kann, dass die Importware für einen unmittelbaren Weiterverkauf außerhalb Südtirols bestimmt ist.

Äpfel erobern die Vorherrschaft zurück und machen 10% der Gesamtausfuhren aus

Die Rangliste der Exportgüter führt die Kategorie *Frische Äpfel, Birnen und Quitten* an, mit einem Exportwert von 473,8 Millionen Euro, das sind 9,6% der gesamten Ausfuhren. Sie erobern somit den ersten Platz in der Warengruppe zurück, den sie im Jahr 2018 verloren haben, wobei Deutschland mit 178,8 Millionen Euro (37,7%), der Hauptimporteur dieser Waren ist. *Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge* erreichen im Jahr 2020 mit einem Exportwert von 423,8 Millionen Euro (8,6% des Gesamtwertes) nur mehr den zweiten Platz. Auch für diese Warengruppe, die die Rangliste in den Jahren 2018 und 2019 angeführt hat, ist Deutschland mit 154,2 Millionen Euro (39,0%) das wichtigste Zielland. Das drittbeste Gesamtergebnis im Bereich der Exporte belegt *Brot und Gebäck* (230,2 Millionen Euro bzw. 4,7% der gesamten Exporte), wovon 16,0% nach Saudi-Arabien und 14,7% nach Deutschland ausgeführt werden.

Bei den meistimportierten Waren hingegen steht *Schweinefleisch* mit 130,5 Millionen Euro bzw. 3,0% des Gesamtimports an erster Stelle, diese Warengruppe stand im Jahr 2019 noch an zweiter Stelle und wird hauptsächlich aus Deutschland (63,7%), den Niederlanden (20,6%) und Österreich (13,1%) importiert. Vom vierten auf den zweiten Platz aufgestiegen sind *Elektromotoren und elektrische Generatoren (ausg. Stromerzeugungsaggregate)* mit 119,4 Millionen Euro bzw. 2,7% der gesamten Importe. Die Hauptherkunftsländer sind Deutschland (72,3%), China (13,8%) und Südkorea (6,9%). Auf Platz 3 folgen *Rohr- und Rübenzucker und chemisch reine Saccharose* mit 116,5 Millionen Euro bzw. 2,7% der gesamten Importe, welche aus Deutschland (74,5%), Österreich (8,0%) und Frankreich (7,3%) importiert werden. Dieses Produkt war das meistimportierte Produkt im Jahr 2019.

3. I principali prodotti commercializzati

Attraverso l'analisi sui sottocapitoli della classificazione economica delle merci (NC8), adottata nelle rilevazioni del commercio estero dai paesi dell'Unione Europea (oltre 1.000 raggruppamenti di merci) è possibile analizzare gli scambi con l'estero ad un livello di dettaglio maggiore e fare il punto sui prodotti maggiormente esportati ed importati nel 2020. È da tenere presente che i dati relativi alle importazioni sono imputati alla provincia di destinazione dello scambio, ma è possibile che il prodotto importato sia destinato ad una immediata commercializzazione al di fuori della provincia.

Le mele riconquistano il primato e assorbono il 10% delle esportazioni totali

Nella classifica dei prodotti le *Mele, pere e cotogne fresche* con un valore delle esportazioni pari a 473,8 milioni di euro, totalizzano il 9,6% delle esportazioni complessive e riconquistano il primato che avevano perso nel 2018; la Germania è la principale importatrice di tali prodotti, con 178,8 milioni di euro (pari al 37,7%). *Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto*, le cui esportazioni nel 2020 ammontano a 423,8 milioni di euro, 8,6% del totale, scendono al secondo posto; anche per questo prodotto, che ha dominato la graduatoria nel 2018 e nel 2019, il destinatario preferenziale è il mercato tedesco, con 154,2 milioni di euro (39,0%). Al terzo posto complessivo si collocano i *Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria* (230,2 milioni di euro, il 4,7% del totale): il 16,0% di tali prodotti è diretto verso l'Arabia Saudita ed il 14,7% verso la Germania.

Tra i prodotti maggiormente importati invece, il primo posto è occupato da *Carni di suini*, con un valore di 130,5 milioni di euro (3,0% del totale), tali prodotti nel 2019 figuravano al secondo posto. Essi vengono importati principalmente da Germania (63,7%), Paesi Bassi (20,6%) ed Austria (13,1%). Dal quarto al secondo posto risalgono *Motori e generatori elettrici (escl. gruppi elettrogeni)*, con un valore di 119,4 milioni di euro (2,7% del totale). I principali Paesi di origine sono la Germania (72,3%) la Cina (13,8%) e la Corea del Sud (6,9%). Al terzo posto si trovano gli *Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro*, per un valore di 116,5 milioni di euro (2,7% sul totale), provenienti principalmente da Germania (74,5%), Austria (8,0%) e Francia (7,3%). Tale prodotto era il più importato in assoluto nel 2019.

Tab. 5

Wichtigste Exportwaren - 2019 und 2020**Principali prodotti esportati - 2019 e 2020**

Stelle in der Rangordnung Posizione in graduatoria		Waren (Unterkapitel) Prodotti (sottocapitoli)	Werte in Euro	Prozentwerte
2020	2019		Valore in euro	Valori percentuali
1	2	Frische Äpfel, Birnen und Quitten Mele, pere e cotogne	473.797.276	9,6
2	1	Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge für Personen und Güter Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto di persone e di merci	423.830.659	8,6
3	3	Brot und Gebäck Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria	230.222.377	4,7
4	4	Weine aus frischen Trauben Vini di uve fresche	181.806.459	3,7
5	6	Antriebswellen, Getriebe, Schwungräder und Ähnliches Alberi di trasmissione, ingranaggi, volani e simili	128.142.372	2,6
6	7	Fruchtsäfte, inkl. Trauben- oder Gemüse- und Hülsenfruchtmol Succhi di frutta, incl. i mosti di uva, o di ortaggi e legumi	122.375.561	2,5
7	5	Mechanische Geräte, auch für manuellen Gebrauch, zum Spritzen, Streuen oder Mahlen von flüssigen oder pulverförmigen Stoffen; Feuerlöscher Apparecchi meccanici, anche a mano, per spruzzare, cospargere o polverizzare materie liquide o in polvere; estintori	120.569.855	2,4
8	8	Schalter, Umschalter, Relais, Sicherheitsschalter, Überspannungsableiter und Ähnliches Interruttori, commutatori, relè, interruttori di sicurezza, limitatori di sovracorrente e simili	106.878.547	2,2
9	17	Hebe-, Verlade- oder Umschlagsmaschinen und -vorrichtungen Macchine ed apparecchi di sollevamento, di carico, di scarico o di movimentazione	93.160.312	1,9
10	13	Tischlerei- und Zimmereiarbeiten für Bauwerke Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni	82.351.131	1,7
11	10	Dichtungen, Eisenwaren und ähnliche Produkte aus unedlen Metallen Guarnizioni, ferramenta ed oggetti simili, di metalli comuni	80.281.931	1,6
12	15	Andere Waren aus Aluminium a.n.g. Lavori di alluminio, n.n.a.	74.106.953	1,5
13	11	Personenkraftwagen und andere Kraftfahrzeuge, ihrer Beschaffenheit nach hauptsächlich zur Personenbeförderung bestimmt Autoveicoli ed altri veicoli costruiti principalmente per il trasporto di persone	73.531.381	1,5
14	18	Haushalts-, Hauswirtschafts-, Sanitär-, Hygiene- oder Toilettenartikel und Teile davon Oggetti per uso domestico, d'igiene o da toletta e loro parti	70.199.616	1,4
15	19	Maschinen, Apparate und Geräte zum Drucken Macchine ed apparecchi per la stampa	67.203.769	1,4
16	9	Zugmaschinen (ausgenommen Zugkraftkarren) Trattori (escl. carrelli-trattori)	66.992.694	1,4
17	35	Elektrische Transformatoren, elektrische Stromrichter (z. B. Gleichrichter) sowie Drossel- und andere Selbstinduktionsspulen Trasformatori elettrici, convertitori elettrici statici, p.es. raddrizzatori, bobine di reattanza e bobine di autoinduzione	64.030.402	1,3
18	12	Möbel und deren Bestandteile, a.n.g. Mobili e loro parti, n.n.a.	55.715.890	1,1
19	20	Klimageräte, bestehend aus einem motorbetriebenen Ventilator und Vorrichtungen zum Ändern der Temperatur und des Feuchtigkeitsgehalts der Luft, einschl. solcher, bei denen der Luftfeuchtigkeitsgrad nicht unabhängig von der Lufttemperatur reguliert wird Macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria comprendenti un ventilatore a motore e dispositivi atti a modificare la temperatura e l'umidità, incl. quelli nei quali il grado igrometrico non è regolabile separatamente	52.987.411	1,1
20	24	Waren aus Eisen oder Stahl a.n.g. (ausgenommen aus nicht verformbaren Gusseisen) Lavori di ferro o acciaio, n.n.a. (escl. gettati in forma "fusi")	51.404.278	1,0

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Wichtigste Importwaren - 2019 und 2020

Principali prodotti importati - 2019 e 2020

Stelle in der Rangordnung Posizione in graduatoria		Waren (Unterkapitel) Prodotti (sottocapitoli)	Werte in Euro	Prozentwerte
2020	2019		Valore in euro	Valori percentuali
1	3	Frisches, gekühltes oder tiefgekühltes Schweinefleisch Carni di suini, fresche, refrigerate o congelate	130.512.695	3,0
2	2	Elektromotoren und elektrische Generatoren (ausg. Stromerzeugungsaggregate) Motori e generatori elettrici (escl. gruppi elettrogeni)	119.409.508	2,7
3	1	Rohr- und Rübenzucker und chemisch reine Saccharose Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro	116.467.905	2,7
4	7	Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge für Personen und Güter Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto di persone e di merci	100.205.277	2,3
5	8	Tischlerei- und Zimmereiarbeiten für Bauwerke Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni	91.128.026	2,1
6	6	Holz, in der Längsrichtung gesägt oder gesäumt, gemessert oder geschält, auch gehobelt, geschliffen oder an den Enden verbunden Legno, segato o tagliato per il lungo, tranciato o sfogliato, anche piallato, levigato o incollato con giunture a spina	81.760.078	1,9
7	9	Schrauben, Bolzen, Muttern, Schwellenschrauben, Schraubhaken, Nieten, Splinte, Keile, Unterlegscheiben Viti, bulloni, dadi, tirafondi, ganci a vite, ribadini, copiglie, pernotti, chiavette, rondelle	80.420.519	1,8
8	5	Schuhwaren mit Außensohle aus Gummi, Kunststoff, Fahl- oder Kunstleder und mit Oberleder Calzature con suola esterna di gomma, di materia plastica, di cuoio naturale o ricostituito e tomaia di cuoio naturale	66.555.903	1,5
9	7	Dichtungen, Eisenwaren und ähnliche Erzeugnisse Guarnizioni, ferramenta ed oggetti simili	65.005.831	1,5
10	10	Personenkraftwagen und andere Kraftfahrzeuge, ihrer Beschaffenheit nach hauptsächlich zur Personenbeförderung bestimmt Autoveicoli ed altri veicoli costruiti principalmente per il trasporto di persone	53.842.577	1,2
11	14	Brot und Gebäck Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria	53.512.107	1,2
12	22	Teile, erkennbar ausschließlich oder hauptsächlich für Maschinen, Apparate und Geräte der Positionen 8425 bis 8430 bestimmt, a.n.g. Parti riconoscibili come destinate esclusivamente o principalmente a macchine, apparecchi e strumenti delle voci da 8425 a 8430, n.n.a.	51.727.972	1,2
13	11	Möbel und deren Bestandteile, a.n.g. Mobili e loro parti, n.n.a.	49.801.136	1,1
14	12	Beleuchtungsgeräte Apparecchi per l'illuminazione	48.238.716	1,1
15	15	Flüssigkeitspumpen, auch mit Flüssigkeitsmesser (ausg. aus keramischen Stoffen sowie medizinische Sekret-Absaugpumpen oder am Körper zu tragende oder implantierbare medizinische Pumpen); Hebewerke für Flüssigkeiten (ausg. Pumpen) Pompe per liquidi, anche aventi un dispositivo misuratore (escl. quelle di materie ceramiche, pompe mediche per l'aspirazione di secrezioni e pompe mediche applicabili o impiantabili al corpo); elevatori per liquidi (escl. pompe)	47.226.602	1,1
16	13	Schalter, Umschalter, Relais, Sicherheitsschalter, Überspannungsableiter und Ähnliches Interruttori, commutatori, relè, interruttori di sicurezza, limitatori di sovracorrente e simili	45.944.652	1,0
17	17	Maschinen, Apparate und mechanische Geräte mit eigener Funktion, im Kapitel 84 a.n.g. Macchine ed apparecchi con una funzione specifica n.n.a. nel capitolo 84	40.384.811	0,9
18	27	Waren aus Eisen oder Stahl a.n.g. (ausgenommen aus nicht verformbaren Gusseisen) Lavori di ferro o acciaio, n.n.a. (escl. gettati in forma "fusi")	39.661.458	0,9
19	21	Draht aus Kupfer (ausg. Nahtmaterial für chirurgische Zwecke, Litzen, Kabel, Seile und andere ähnliche Waren, isolierte Drähte für die Elektrotechnik sowie Saiten für Musikinstrumente) Fili di rame (escl. materiale per cucire per scopi chirurgici, trefoli, cavi, trecce ed articoli simili, fili isolati per elettrotecnica, corde per strumenti musicali)	37.905.294	0,9
20	28	Zugmaschinen (ausgenommen Zugkraftkarren) Trattori (escl. carrelli-trattori)	37.856.706	0,9

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

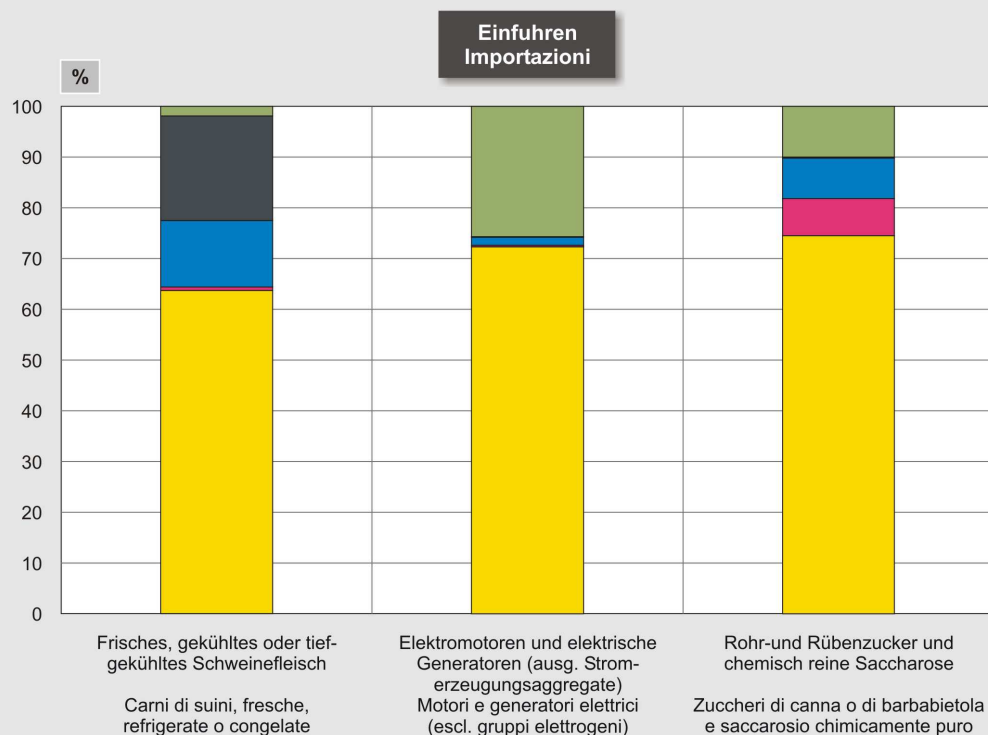
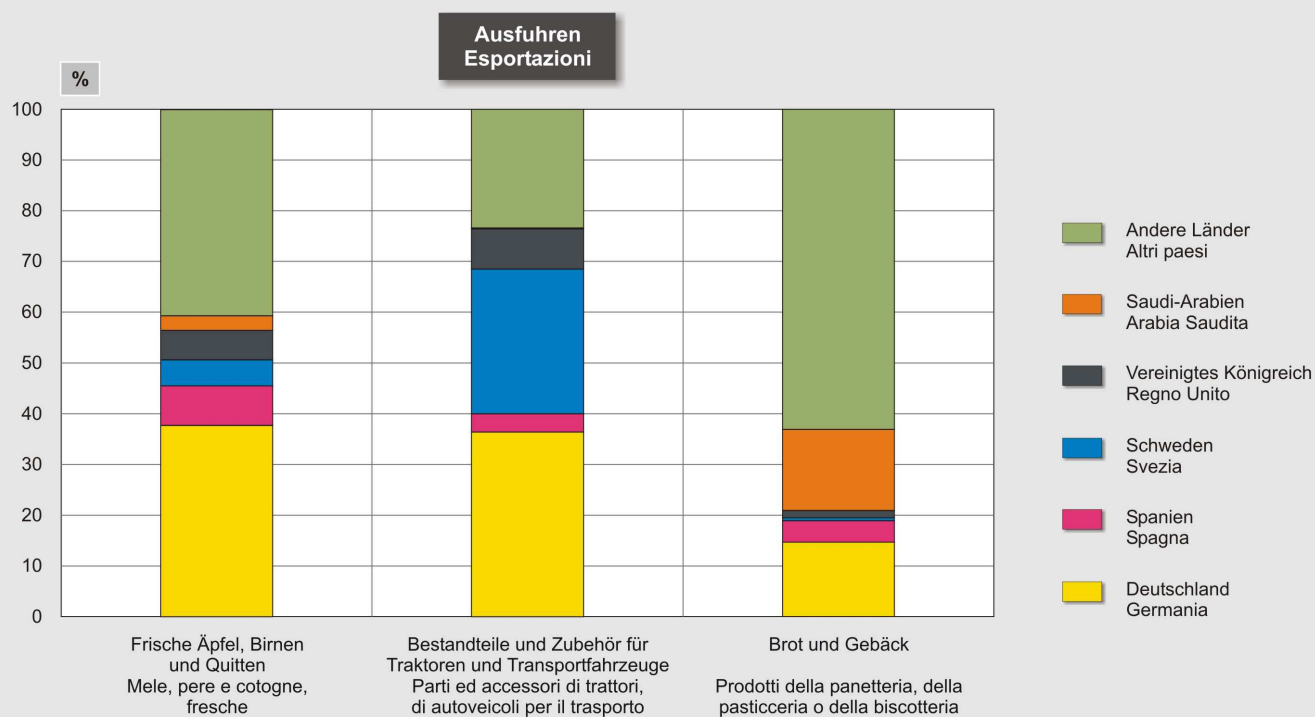
Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Wichtigste Export- und Importwaren nach Handelsgebiet - 2020

Prozentuelle Verteilung

Principali prodotti esportati ed importati per paese di interscambio - 2020

Composizione percentuale



4. Handelsakteure im Exportbereich

Im Jahr 2019 wurde eine Intrastat Vereinfachung eingeführt, die neue Schwellenwerte im Bereich der Befreiung von der Abgabe der Erklärung festgelegt hat, aus welcher jedoch die verwendeten Daten bezogen werden. Es ist nun also nicht mehr möglich, Angaben zu den Exporteuren zu erhalten, die weniger als die Mindestmenge exportieren und seit 2018 von der Angabe der Monatsmeldungen⁽¹⁾ befreit sind. Die Daten sind deshalb nicht mehr mit jenen bis zum Jahr 2017 vergleichbar. 2.164 Wirtschaftsakteure haben im Jahr 2020 Waren ins Ausland verkauft, 11,6% weniger im Vergleich zu den 2.447 im Jahr 2019. Ungefähr 50% des Wertes aller Ausfuhren gehen auf 22 Akteure zurück, 90% der Ausfuhren werden hingegen von 180 Akteuren getätigt. Die 656 Exporteure nach Deutschland vertreiben Waren im Wert von 2,5 Millionen Euro je Akteur. Der Absatzmarkt, der die meisten Exporteure

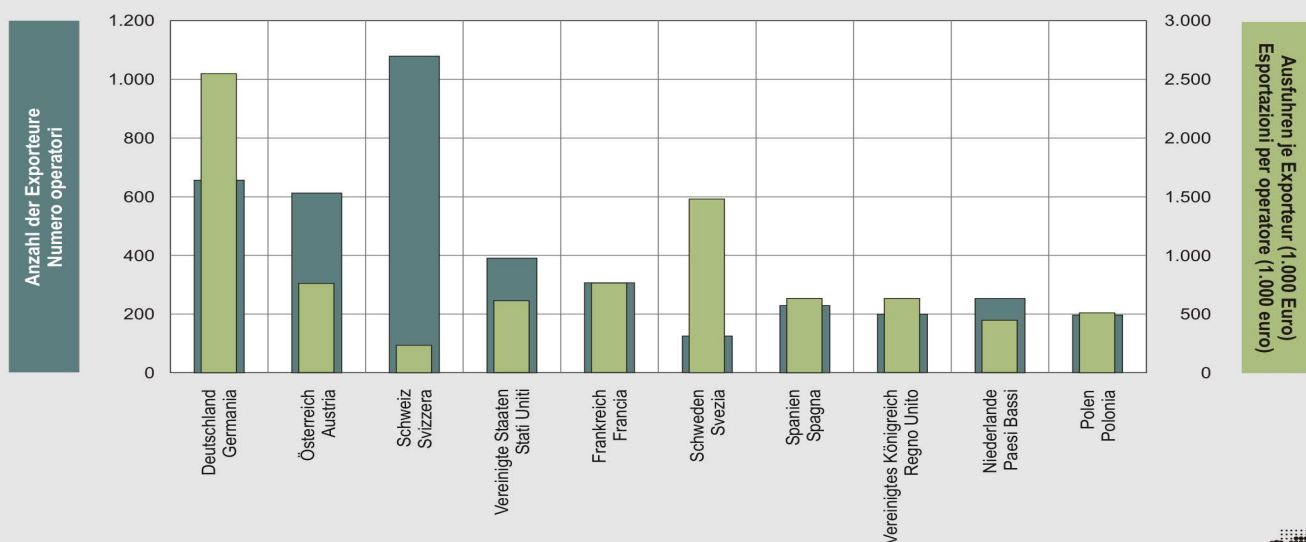
4. Operatori commerciali all'esportazione

Nel 2019 è stata apportata una semplificazione Intrastat, che ha definito nuove soglie di esenzione per gli operatori tenuti alla presentazione della dichiarazione dalla quale vengono desunti i dati utilizzati. Non è più possibile censire i soggetti esportatori che vendono merci all'estero per quantitativi minimi, che dal 2018 sono esonerati dalla presentazione delle dichiarazioni mensili⁽¹⁾. I dati non sono quindi confrontabili con quelli fino al 2017. Nel 2020 gli operatori economici che vendono merci all'estero sono 2.164, l'11,6% in meno rispetto ai 2.447 del 2019. Circa il 50% del valore totale delle esportazioni è gestito da 22 operatori, mentre sono in 180 a controllarne il 90%. I 656 esportatori che lavorano con la Germania, gestiscono una quota di 2,5 milioni di euro per operatore. Il mercato di sbocco che conta più esportatori è quello svizzero con 1.079, mentre quello austriaco con 613 unità si trova

Graf. 7

Handelsexporteur nach den wichtigsten Zielländern - 2020

Operatori commerciali all'esportazione per i principali paesi di destinazione - 2020



© astat 2021 - sr **astat**

(1) Seit 1. Jänner 2018 werden die Daten zur Erstellung der Statistiken über den Warenaustausch mit den EU-Staaten ausschließlich von den Exporteuren bezogen, welche im Sinne des Gesetzes vom 27. Februar 2017, Nr. 19, die Monatsmeldungen gemäß den neuen Schwellenwerten ausfüllen müssen:

- Verkauf von Waren: Subjekte, die in mindestens einem der vier vorhergehenden Quartale einen Gesamtbetrag im Quartal von mehr als 100.000 Euro erzielt haben;
- Ankauf von Waren: Subjekte, die in mindestens einem der vier vorhergehenden Quartale einen Gesamtbetrag im Quartal von mehr als 200.000 Euro erzielt haben;

Infolge dieser Vereinfachung ist die Zahl der Akteure gesunken, die verpflichtet sind, die Monatsmeldungen auszufüllen, auch wenn die Warenflüsse ungefähr 97% der Verkäufe und 93% der Ankäufe decken.

2018 hat sich die Zahl der Akteure, welche die Intrastat-Monatsmeldungen für Ankäufe ausfüllen müssen, auf 20.000 verringert (2017 waren es 78.000). Bei den Akteuren mit Verkäufen ist die Anzahl derjenigen, die statistische Daten liefern müssen, von 70.000 Antwortenden im Jahr 2017 auf 32.000 im Jahr 2019 gesunken. In Bezug auf die Ankäufe wird das Istat die statistischen Daten, die vorher bei den Unternehmen unter dem Schwellenwert mit dem Quartalsformular Intrastat eingeholt wurden, aus Quellen der Steuerämter beziehen.

A partire dal 1° gennaio 2018, ai sensi della legge 27 febbraio 2017 n. 19, i dati necessari alla compilazione delle statistiche sugli scambi di merci con i paesi dell'UE sono forniti esclusivamente dagli operatori obbligati alle dichiarazioni mensili secondo le nuove soglie:

- cessioni di beni, per i soggetti che hanno realizzato, in almeno uno dei quattro trimestri precedenti, un ammontare totale trimestrale superiore ai 100.000 euro;
 - acquisti di beni, per i soggetti che hanno realizzato, in almeno uno dei quattro trimestri precedenti, un ammontare totale trimestrale superiore ai 200.000 euro.
- Per effetto di questa semplificazione è diminuita la platea degli operatori obbligati a fornire le dichiarazioni mensili anche se i flussi di merci coprono circa il 97% delle cessioni e il 93% degli acquisti.

Nel 2018 il numero degli operatori tenuti a presentare il modello mensile Intrastat per gli acquisti si riduce a 20.000 rispetto ai 78.000 dichiaranti del 2017. Per le cessioni, il numero di operatori chiamati a fornire le variabili statistiche passa da 70.000 dichiaranti del 2017 a circa 32.000 del 2019. Per le operazioni di acquisto, l'Istat acquisirà da fonti fiscali le informazioni statistiche precedentemente richieste agli operatori sotto soglia statistica con modello Intrastat trimestrale.

teure zählt, ist der Schweizer Markt (1.079), während sich der österreichische Markt mit 613 Einheiten an dritter Stelle befindet. In beiden Fällen sind die entsprechenden Durchschnittswerte pro Exporteur (0,2 bzw. 0,8 Millionen Euro) deutlich geringer als jene, der nach Deutschland exportierenden Wirtschaftsakteure.

77,4% der Wirtschaftsakteure weisen einen Exportumsatz von weniger als einer halben Million Euro auf, während nur 4,0% der Handelstätigen mehr als 10 Millionen Euro an Exportumsätzen erzielen.

62,8% der Exporteure führen Waren an einen einzigen Zielmarkt aus und weisen somit eine geringe geografische Diversifizierung mit daraus folgender starker wirtschaftlicher Abhängigkeit auf. 9,4% verkaufen lediglich in zwei Ländern, während 5,6% ihre Waren in drei verschiedene Länder exportieren. 22,1% der Handelsakteure exportieren ihre Waren in mehr als drei Länder. Es besteht ein direkt proportionaler Zusammenhang zwischen Exportwert und Anzahl der Länder, in die exportiert wird. Die wenigen Unternehmen mit hohem Exportumsatz sind jene, welche auch in eine größere Anzahl von Ländern exportieren.

al terzo posto. In entrambi i casi gli importi medi per operatore sono decisamente minori (rispettivamente 0,2 e 0,8 milioni di euro) in confronto a quelli degli esportatori germanici.

Il 77,4% degli operatori economici evidenzia un fatturato all'esportazione inferiore a mezzo milione di euro, mentre solo il 4,0% degli operatori supera la soglia dei 10 milioni di euro.

Il 62,8% degli operatori esporta merci verso un unico mercato di sbocco, mostrando una scarsa capacità di diversificazione geografica e una conseguente forte dipendenza commerciale. Il 9,4% vende solo verso due paesi ed il 5,6% verso tre. Destina le proprie esportazioni verso più di tre paesi il 22,1% degli operatori. Si nota una diretta proporzionalità tra il valore delle esportazioni e il numero di paesi raggiunti: le poche ditte che presentano alti valori di fatturato sono anche quelle che raggiungono un più alto numero di Paesi.

Tab. 7

Handelsexporteure nach Wertklasse und Grad der geografischen Diversifizierung der Exporte - 2020

Operatori commerciali all'esportazione per classe di valore e grado di diversificazione geografica delle esportazioni - 2020

ANZAHL DER LÄNDER	Klassen des Exportwerts (Millionen Euro) Classi di valore delle esportazioni (milioni di euro)							NUMERO DI PAESI
	<0,5	0,5-1	1-10	10-50	>50	Insgesamt Totale	% Verteilung Composizione %	
1	1.321	25	12	2	-	1.359	62,8	1
2	166	25	11	1	-	203	9,4	2
3	85	14	23	-	-	122	5,6	3
4	39	7	24	1	-	71	3,3	4
5	11	9	17	2	-	39	1,8	5
6	17	9	18	-	-	44	2,0	6
7	8	3	17	2	-	30	1,4	7
8	8	5	14	1	-	28	1,3	8
9	4	4	8	-	-	16	0,7	9
10	4	1	11	1	-	17	0,8	10
11-20	11	15	75	25	3	129	6,0	11-20
21-40	-	6	41	22	8	77	3,6	21-40
>40	-	-	9	70	13	29	1,3	>40
Insgesamt	1.674	123	280	63	24	2.164	100,0	Totale

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Stefano Podda, Tel. 0471 41 84 52,
E-Mail: stefano.podda@provincia.bz.it

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a
Stefano Podda, tel. 0471 41 84 52,
e-mail: stefano.podda@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).